La terapia con interferone migliora il quadro istologico nell'epatite C

Data 30 novembre 2000
Categoria epatologia

E’ stato rilevato in diversi studi tendenti a valutare la variazione dei parametri istologici nel caso di pazienti con epatite C, un miglioramento di detti parametri in corso di fibrosi epatica trattata con interferone. Al fine di valutare la sussistenza di tale meccanismo i ricercatori dell’universita’ di Tokio hanno effettuato uno studio retrospettivo su circa 600 pazienti con epatite cronica C sottoposti a biopsia epatica nel periodo 1987-1997. Un certo numero di questi soggetti (106) erano stati trattati successivamente con interferone. I ricercatori hanno riscontrato, correlando esami bioptici effettuati successivamente al trattamento con quello rilevato in precedenza come esista una correlazione diretta tra il miglioramento dei parametri virologici e la riduzione della fibrosi. Tale miglioramento era sempre piu’ evidente col progredire dei tempi di follow-up.

Gli autori percio’ confermano l’esistenza di una correlazione tra il miglioramento dei parametri virologici conseguenti alla terapia con interferone e il miglioramento progressivo del quadro bioptico epatico in tali pazienti.
(An. Intern. Med. 2000;132:517-2

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 16/11/2026 alle ore 10:11 | Pagina 1 di 1